

ODONTOMAR

Servizi Assicurativi in Ambito Medico-Odontoiatrico

Compendio alla riapertura degli ambulatori odontoiatrici fase 2 SarsCovid-19

Certo non abbiamo la presunzione di firmare un protocollo clinico né di suggerire alle autorità competenti o alle istituzioni cosa e come fare, il nostro semplice scopo è quello di raccogliere idee e suggerimenti pratici da applicare nell'attività quotidiana per trasformare i luoghi di lavoro in ambienti il più sicuro possibili per pazienti, collaboratori, dipendenti e titolari.

Per questo motivo nasce questo compendio che senza alcuna presunzione ha lo scopo di raccogliere la nostra esperienza, sommarla all'esperienza dei nostri associati aggiungervi un po' di sano buonsenso e creare uno strumento **Semplice, Pratico** in costante e continua crescita ed aggiornamento.

All'interno inseriremo esperienze e consigli che perverranno da tutti i soggetti coinvolti nel problema: Associazioni, Odontoiatri, Assistenti e Pazienti, al fine di aiutare tutti a ridurre il rischio contagio e affrontando con maggior competenza e consapevolezza il problema ed evitando piccoli e grandi errori che potrebbero condurre, in questa delicato momento, ad aggravare la già precaria fase di ripresa dell'attività

A questo scopo chiediamo cortesemente a tutti di collaborare con noi per far crescere questo manuale inviandoci note, suggerimenti, modelli di consenso informato o di questionario anamnestico oppure le Vostre esperienze che, in forma sottoscritta o anonima, verranno inserite con lo scopo di diventare uno strumento utile per Voi e per i Vostri colleghi.

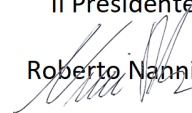
Inviare i vostri contributi a info@odontomar.it

Confidiamo nella vostra collaborazione per ampliare e migliorare questo semplice strumento.

Il nostro numero verde **800 629624** è disponibile per ogni ulteriore informazione

Il Presidente

Roberto Nanni



SUGGERIMENTI:

Accoglienza:

Lo scopo è di intercettare in accoglienza il paziente affetto o potenziale portatore di SarsCovid-19 al fine di ridurre o escludere del tutto la cross-infection negli ambienti comuni dello studio.

Com'è noto il Virus trova negli oggetti ambiente dove sedimentare e permanere per un tempo che ad oggi la ricerca non è ancora riuscita a concretamente definire, per tale ragione è importante che le superfici di contatto siano protette con barriere meccaniche e opportunamente disinfettate.

L'accesso allo studio deve essere limitato al paziente privo di accompagnatori e scandito in agenda in maniera tale da escludere per quanto possibile la permanenza congiunta in sala d'attesa dell'utenza che si succede. Nel caso di pazienti minori è consentito l'accesso di un solo accompagnatore che non può tuttavia assistere alla seduta odontoiatrica dato l'elevato aerosol che si forma in poltrona.

Informativa e istruzioni è bene che siano affisse negli ambienti comuni ed all'accesso in struttura all'interno di cornici o in foglio plastificato.

- Un disinfettante a base alcolica in quota percentuale superiore al 65 deve esser messo a disposizione nell'immediato successivo all'accesso del paziente in studio; E' buona norma verificare ed eventualmente istruire il paziente sulle corrette manovre di disinfezione delle mani con agenti alcolici come suggerito dalla WHO; Il dispenser del disinfettante è bene che sia a fotocellula o pedale.
- Intercettato il paziente privo di mascherina e guanti questi deve essere invitato ad indossarli e mantenerla fino all'accesso alla area operativa. Per i pazienti sprovvisti di propri presidi questi devono essere forniti.
- La dotazione dei pazienti di calzari copriscarpe all'accesso è caldeggiata.
- Utilizzare la barriera meccanica in rotolo o in alternativa della pellicola trasparente sulle maniglie d'ingresso allo studio da sostituire dopo ogni ingresso
- Limitare i percorsi e la permanenza del paziente in studio disponendo aree detraibili e prive di ornamenti, riviste e giornali e tutte le suppellettili che andrebbero detersi con frequenza per escludere contaminazioni.
- Misurare la temperatura di ogni persona che entra in studio con termometro contactless prestando attenzione che l'operatore che esegue la rilevazione sia dotato dei DPI anche se fuori dall'area propriamente operativa.
- Lasciare aperte le porte interne in modo da evitare l'uso delle maniglie e monitorare l'accesso ai servizi igienici di pertinenza dell'attesa in maniera tale di intervenire con un pronto intervento di decontaminazione dopo l'uso.

Reception:

- L'agenda degli appuntamenti deve essere organizzata in maniera tale che non ci sia presenza contemporanea di più persone in sala d'attesa tenendo in considerazione il tempo necessario per la messa in sicurezza degli ambienti tra un trattamento ed il successivo.
- Informare l'utenza che l'accesso allo studio è consentito al solo paziente privo di accompagnatore fatta eccezione per i minori che devono essere accompagnati da un solo genitore.
- I tempi di appuntamento devono tenere conto della durata presunta del trattamento nonché dei tempi necessari alla disinfezione dello studio con la maggiore efficacia che la situazione richiede.
- In presenza di due o più riuniti, è possibile utilizzarli in modo alternato per favorirne la disinfezione.
- Estendere quanto possibile la terapia includendo più cure possibili in unica seduta al fine di ridurre il numero di appuntamenti per il piano di cura.
- Il numero delle sedute in attesa deve essere ridotto al massimo al fine di mantenere le distanze di sicurezza tra i pazienti fermo restando l'indicazione di non accavallare attese
- Sedute in attesa in legno, metallo, plastica e pelle andrebbero preferite a quelle in tessuto ed il numero e disposizione deve esser tale da garantire il distanziamento nei casi non assolutamente scongiurabili di accesso multiplo alla struttura sanitaria.

Riunito:

- Le superfici dell'area clinica, mensole e ripiani devono essere mantenute libere da arredi e materiali al fine di ridurre la contaminazione da aerosol.
- L'aspirazione ordinaria deve essere utilizzata a doppia via (uso contemporaneo dei due aspiratori per riunito) preferibilmente con cannule grandi per ridurre al minimo l'aerosol disperso
- Ai DPI ordinari (mascherina chirurgica e occhiali) devono essere aggiunti camici e cuffie monouso e preferibilmente schermi /visiere al posto di occhiali. Consigliato l'uso del doppio guanto utile alle manovre di rimozione.
- Le pellicole protettive altrimenti definite barriera meccanica possono essere poste sulla strumentazione e sulla lampada, sulle manopole riunito e maniglie cassette. In alternativa è suggeribile disinfettare tutte le posizioni di presa della sala riunito dopo ogni paziente. (maniglie sportelli toccati da dentista o assistente durante le manovre)

Disinfezione:

- I presidi di disinfezione dell'area operativa è bene che siano utilizzati per le altre aree dello studio in sostituzione dei detergenti comuni.
- La reception ed il personale devono essere protetti da barriere in plexiglass o vetro, indicazioni della distanza di sicurezza possono essere utili.
- Evitare o ridurre lo scambio di documenti, contanti, assegni, biglietti d'appuntamento, ricevute, ecc., preferendo sistemi elettronici quali sms, mail e pagamenti contact less

Documentazione:

- L'anamnesi deve essere implementata con documento specifico per il SarsCovid 19 ove è espresso e sottoscritto dal paziente che non è affetto dal virus e non ne presenta i sintomi quali febbre, tosse, difficoltà respiratoria perdita o riduzione di olfatto e gusto (spesso segni precoci di infezioni poco sintomatiche), tachicardie e dolori al petto.
- Ad ogni appuntamento è opportuno reiterare le domande anamnestiche relative a stati febbrili o malesseri precedenti o in corso riportando debitamente le risposte in cartella clinica (diaria)
- Può essere molto utile richiedere le informazioni sulla salute non solo del paziente ma anche dei conviventi, soprattutto se soggetti particolarmente a rischio per età e per professione.
- La temperatura rilevata all'ingresso del paziente può e deve essere registrata in diaria al pari delle risposte negative ai sintomi
- Implementare il consenso informato con i rischi da infezione SarsCovid 19
- Predisporre i cartelli facilmente leggibili all'ingresso in cui spiegare al paziente quali accortezze deve adottare, quali le istruzioni di accesso alla struttura e quali misure di prevenzione del contagio lo studio mette in atto
- Accertare le coperture assicurative dello studio in particolare riferimento alle condizioni attuali
- Disporre i protocolli che riportano le istruzioni al personale con indicazioni all'uso dei DPI che devono essere visionati e firmati dal dipendente e dai collaboratori
- La vigilanza del rispetto del suddetto protocollo è come di consueto in carico alla direzione sanitaria congiuntamente al datore di lavoro

Responsabilità verso terzi

Lavoratori

- La mancata osservanza delle procedure di protezione, stante la bidirezionalità del contagio (da operatori a paziente e da paziente ad operatore) è perseguibile a norma di legge e pertanto obbligatorio per il datore di lavoro verificare ed eventualmente sanzionare il lavoratore che non la applica.
- La verifica delle condizioni di salute deve avvenire sul dipendente ancor prima che sul paziente

Pazienti

- La verifica dell'asintomaticità di tutti i pazienti e la registrazione in cartella è fondamentale per dimostrare che un uso sia un vero e proprio protocollo utile a escludere eventuali tentate responsabilità della struttura verso potenziali infettati

Collaboratori in Libera professione

- Il professionista collaboratore deve necessariamente essere assimilato al dipendente nel rispetto delle regole procedurali.
- La verifica delle condizioni di salute deve avvenire sul collaboratore al pari che col dipendente

Laboratorio:

- I dispositivi indirizzati al laboratorio sono già trattati per escludere veicolo di virus a contagio ematico quali hiv e hcv, particolare attenzione va posta non solo al contenuto ma anche al contenitore (buste e scatole) di modelli e impronte
- Nella prescrizione che li accompagna va indicato il suggerimento di utilizzo di mascherina, occhiali e guanti all'odontotecnico che dovrà lavorarci

Un ringraziamento agli associati, ai responsabili delle compagnie assicurative e all'ufficio legale che ha collaborato alla stesura ed un ringraziamento particolare alla supervisione del Dr. Gianfranco Lotà

Ringraziamo per la competenza e l'esperienza che hanno voluto condividere:

- *Dr. Fabio Onesti (Milano)*
- *Dr. Alberto Gerli (Milano)*

Odontomar

Via Aliprandi, 32
20833 Giussano (MB)
Tel +39 0362 355 411
Fax +39 0362 15 81 101
info@odontomar.it
pec@pec.odontomar.it (Posta Certificata)

Via Luccoli 17/3
16123 Genova (GE)
Tel +39 338 8973017
liguria@odontomar.it

Dr. Alberto Gerli

Medico Chirurgo Odontoiatra
Perfezionato in Ortognatodonzia

Integrazione anamnesi per misure anti COVID-19

Nome Cognome

1) Ha avuto febbre negli ultimi 14 giorni (+ 37.3)?

SI NO

2) E' stato a contatto con familiari o persone che hanno avuto sintomatologia simil-influenzale negli ultimi 14 giorni: tosse, disturbi respiratori, febbre, dolori muscolari?

SI NO

3) E' entrato in contatto con persone COVID-19 positive o poste in quarantena per sospetta infezione?

SI NO

In caso di presenza di uno o più sintomi sopra riportati o in presenza di febbre uguale o superiore a 37.3, il suo appuntamento sarà rinviato di 30 giorni.

In questo caso si dovranno inoltre avvisare il medico di base o le autorità competenti.

Il paziente al momento della visita riferisce di non presentare sintomi riferibili al Covid-19 e dichiara di non essere stato a contatto con pazienti positivi o sospetti nei 14 giorni precedenti. Si prega di comunicare eventuali variazioni dello stato di salute nelle visite successive.

Tutte le misure preventive indicate al controllo delle infezioni crociate e al contenimento del contagio da Covid-19 sono state messe in atto e i DPI raccomandati sono stati utilizzati da operatori e assistenti.

Milano,

Firma dell'assistito

Data

Firma

Data

Firma

Data

Firma

Data

Firma